



Con il patrocinio del Comune di Mossa
progetto "incontriAMOCi a MOSSA"



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it



In collaborazione con la
Biblioteca Statale Isontina di Gorizia



e la Mediateca.GO "Ugo Casiraghi"
mediateca provinciale di Gorizia

LC-DDS

Delle perdute cose

Andremo un giorno
per spiagge sconosciute

Qui
non c'è
più
nessuno

Dei
perduti
affetti

PROGRAMMA

INAUGURAZIONE:

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 2018, ORE 17.00

PIÙ NESSUNA CORNICE
(DELLA PERDUTA ARTE)

DAL 28 NOVEMBRE 2018

QUI NON C'È PIÙ NESSUNO
(DEI PERDUTI AFFETTI)

DAL 14 DICEMBRE 2018

L'ABBANDONO DEL DIVINO
(DELLA PERDUTA FEDE)

DAL 4 GENNAIO 2019

TIMONI ALLA DERIVA
(DELLE PERDUTE ROTTE)

DAL 18 GENNAIO 2019

OMAGGIO A MARIO DI IORIO
(DELL'UMANA CONCLUSIONE)

Chiusura, 31 gennaio 2019

L'installazione, composta da una sedia per adulti e una per bambini, una croce, una grondaia arrugginita, un foglio scritto, una pietra e una radice, riprende anche il mio tema sull'utilizzo degli scarti e perciò dell'attuale modalità di uso delle cose e delle persone: lo *scarto*, di cui parla tanto anche Papa Francesco.

L'opera simboleggia, oltre al vuoto e l'assenza umana, l'abbandono e l'incuria, soprattutto la perdita della diretta relazione tra generazioni (tra genitori e figli, nipoti e nonni, mariti e mogli, ecc.) o, quantomeno, una *distanza tra le parti* non solo anagrafica, temporale ma generazionale e soprattutto culturale. Relazione globalizzata, multi-etnica, virtuale e asincrona. Al posto di due sedie vicine, dove sedere e parlare.

L'immagine in testa alla locandina è ripresa da una scena del film capolavoro di Orson Welles, "Quarto potere", che raffigura lo slittino di Kane, che racchiude il mistero di "Rosebud". Da qui il titolo del contributo critico di Francesco Imbimbo: "I cinque petali di Rosabella"

DAL 28 NOVEMBRE 2018

